



Unione Italiana Lavoratori Funzione Pubblica

Coordinamento Regionale Marche AGENZIA ENTRATE E DEMANIO

Via Giorgione n. 106 - 00147 Roma – Sito: www.entrateuilpa.it

e-mail: entrate@uilpa.it - demanioepe@uilpa.it

 @uilpaentrate

 Uilpa Entrate

È AGOSTO, MA I PROBLEMI NON VANNO IN VACANZA!

I soliti malfunzionamenti degli impianti di raffrescamento dell'aria ad Ancona e a Pesaro mentre a Fermo si lavora per compartimenti stagni. La UIL FP Entrate e Demanio non ci sta e scrive all'Agenzia. Siamo pronti ad aprire una vertenza a 360 gradi sugli atteggiamenti poco collaborativi dei direttori provinciali

Se qualcuno pensa che ad agosto, con il caldo e le ferie, i problemi per chi resta in ufficio spariscano come per incanto, si sbaglia di grosso. Anzi, non solo in questo periodo si acquiscono, ma si tende a pensare che si può anche a fare a meno di risolverli e rinviare tutto a settembre. E non è così, perché spesso ci si ritrova con un clima insopportabile per colpa del caldo e degli impianti di raffrescamento dell'aria che funzionano a singhiozzo. Ma in certi uffici, i problemi con gli impianti sono talmente fissi e scontati che ci si può rimettere l'orologio, d'estate e d'inverno.

Siamo andati avanti a promesse per anni, le ultime fatte dal dott. Mastronardo, sul fatto che dopo gli ultimi interventi non ci sarebbero più stati problemi nello stabile di Ancona.

E invece non solo, come ogni anno, si sono ripresentati, ma la soluzione trovata all'interno della DR è stata...la transumanza del personale in stanze dove si stava più freschi. Invece, nella DP di Ancona, addirittura, si fa finta di nulla, nel senso che non si risponde per nulla alle segnalazioni delle RSU o degli RLS. Addirittura pare che l'RSPP non abbia nemmeno letto la mail proveniente dalle colleghe e dai colleghi o, se lo ha fatto, non risulta nemmeno la spunta di lettura.

Come abbiamo scritto al direttore provinciale di Ancona, ci sanguinano le orecchie per quante volte siamo stati invitati alla collaborazione quando si tratta di raggiungere gli obiettivi (della dirigenza), ma quando si tratta di dare un *feedback* al personale allora il senso di comune appartenenza sparisce.

Stessa cosa a Pesaro, dove c'è un direttore provinciale *ad interim* che abbiamo cercato in ogni modo di aiutare per le vie brevi, ma che praticamente, per citare una locuzione latina, purtroppo è "*tam quam non esset*", pur essendo il datore di lavoro. Non si è mai fatto vedere dai sindacati e dalle RSU e non ha risolto un problema che sia uno. Però adesso, senza che nemmeno si sappia quante persone saranno destinate a Pesaro con l'ampliamento dei posti del concorso a 2700 funzionari giuridico tributari, visto che il numero è stato drasticamente ridimensionato rispetto a quanto preventivato solo fino a un mese fa, si è messo a spostare personale da un luogo all'altro dell'ufficio, smembrando addirittura lo stesso team su piani diversi, con tanti saluti ai principi basilari del buon andamento dell'azione amministrativa.

A Fermo, invece, dove prima di fine anno, come in tutte le direzioni provinciali, si devono lavorare gli sgravi delle sanzioni dei contribuenti deceduti che sono intrasmissibili agli eredi, le pratiche sono finite quasi tutte all'Ufficio Territoriale, come se lì fossero allocati una sorta di Supermen che possono raggiungere i loro obiettivi ordinari e inoltre lavorare circa 4.000 pratiche ulteriori che, si badi bene, provengono da Divisione Contribuenti e non certo da Divisione Servizi.

In tutto questo, ciò che in assoluto è più riprovevole, a nostro parere, è l'abuso dei poteri dirigenziali di organizzazione, che diventano un mezzo per non ascoltare minimamente le possibili soluzioni che le lavoratrici, i lavoratori e le stesse rappresentanze sindacali sono sempre state disponibili ad offrire, anche mettendo a volte delle pezze a danni fatti per la smania di prendere decisioni unilateralmente (vedi proprio la DP di Fermo).

La collaborazione è bella se è reciproca e non se viene data solo da una parte.

Per questo la UIL FP Entrate e Demanio delle Marche ha deciso di scrivere ai tre direttori provinciali interessati, ma anche, indirettamente, alla direzione regionale, per recuperare un minimo di quel senso di appartenenza reciproca ad un'organizzazione che lavora per le proprie comunità e non già per il dirigente di turno, che è sempre *pro-tempore*.

Speriamo, soprattutto per le questioni che riguardano la sicurezza sui posti di lavoro, che la nuova nomina sia del Capo settore gestione risorse che della direttrice dell'Ufficio risorse materiali portino nuova linfa e maggior attenzione, comunque consci che per una svolta vera dovremo comunque aspettare il pensionamento dell'attuale direttore regionale, più attendista di Quinto Fabio Massimo, detto il Temporeggiatore.

Siamo comunque pronti, laddove non arrivassero risposte alle nostre richieste d'incontro, ad aprire una vera e propria vertenza sul benessere del personale.

Perché ad agosto i dirigenti vanno in ferie, ma i problemi, l'esigenza di un'efficace azione amministrativa e i bisogni delle lavoratrici e dei lavoratori no!

Vi terremo prontamente aggiornati sugli sviluppi delle nostre azioni.

Ancona, 19 agosto 2026

Il Coordinamento regionale UIL PA Entrate Marche